





DIREZIONE REGIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO
SARDEGNA

VERBALE DI CONSULTAZIONE SINDACALE

Il giorno 31 marzo 2015 alle ore 10.15, a seguito di convocazione della Direzione Regionale VVF Sardegna prot. n° 1912 del 12 marzo 2015, si sono riuniti in Cagliari, presso il Comando Provinciale VV.F.:

per l'Amministrazione:

- Il Direttore Regionale dei VV.F. Ing. Silvio Saffioti;
- Il Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Cagliari Ing. Renato Cardia 
- Il Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Sassari Ing. Angelo Porcu (videoconferenza)
- Il Comandante del Comando Provinciale VV.F. di Nuoro Ing. Fabio Sassu (videoconferenza)
- Il Reggente del Comando Provinciale VV.F. di Oristano Ing. Stefano Smaniotto
- D.V.D. Ing. Roberto Cancedda 


per la Segreteria Reg.le C.I.S.L.:

- Sig. Nino Manca 

per la Segreteria Reg.le C.G.I.L.:

- Sig. Sig. Marcello Cardia 

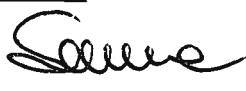
per la Segreteria Regionale UIL:

- Sig. Vincenzo Morgera 

per la Segreteria Reg.le CONAPO:

- Sig. Giuseppe Angelo Mellai 

per la Segreteria Regionale CONFISAL :

- Dott. Salvatore Sanna 

per la trattazione dei seguenti argomenti:

- 1) Informativa su rapporti con RAS, Accordi Quadro e Convenzione;
- 2) Settori operativi del Servizio di Soccorso Tecnico Urgente del CNVVF in Sardegna;
- 3) Servizi di Polizia Giudiziaria del CNVVF in Sardegna;
- 4) Esame situazione ipotesi di stipula di Convenzione CEA2015 con la RAS;

- 5) Criteri di partecipazione ai corsi di formazione del personale trasferito ai sensi delle Leggi 104/1992 e 267/2000;
- 6) Istituzione del "Nucleo di Valutazione Regionale per emergenze, di cui alla nota prot. 1878 del 15 marzo 2013;

Il Direttore illustra i punti da discutere nella giornata odierna.

1. Informativa su rapporti con RAS, Accordi Quadro e Convenzione

Il Direttore fornisce le informative relative agli incontri avuti con i responsabili della Regione Sardegna e sulle loro richieste di miglioramento del piano di soccorso nei due settori di intervento, Elisoccorso e A.I.B.

In particolare il Direttore ha riferito di aver chiesto che tali incontri, finalizzati al rafforzamento dei mezzi impiegabili, in considerazione del fatto che l'organizzazione della protezione civile della RAS è incardinata nella presidenza, venissero tenuti direttamente dal presidente della Regione, fornendo la disponibilità del Corpo a potenziare gli organici operativi della Sardegna, purché sostenute economicamente dagli aiuti Regionali.

Il Direttore illustra a titolo di esempio le ipotesi di progetti di collaborazione presentati alla RAS, riguardanti l'impiego dei fondi P.O.R. della Comunità Europea, per progetti quali, per esempio, l'impiego di mezzi scarrabili. Il prospetto di tali ipotesi di progetti viene consegnato alle OO.SS..

Alla RAS è stato prospettato anche l'incremento delle unità per formare ulteriori sezioni operative di Colonna mobile da impiegare in caso di calamità, portandole almeno a dieci, con acquisizione di automezzi in comodato d'uso gratuito sulla falsariga di progetti presentati da altre regioni.

Ufficialmente a tutt'oggi le risposte della Regione a questo riguardo sono state insoddisfacenti. La competenza per la gestione degli accordi risulta essere, de facto, passata nuovamente all'Assessorato all'Ambiente, che ha delega dalla Presidenza per il settore della Protezione Civile.

Inoltre, essendovi carenze strumentali anche per il corpo forestale regionale, le eventuali risorse economiche disponibili è prevedibile che siano preferibilmente indirizzate in tale settore.

Nell'incontro successivo, come risultanze dell'incontro è emerso un prospetto sintetico informale che il Direttore consegna alle OO.SS..

In sintesi, la RAS ancora non si è pronunciata.

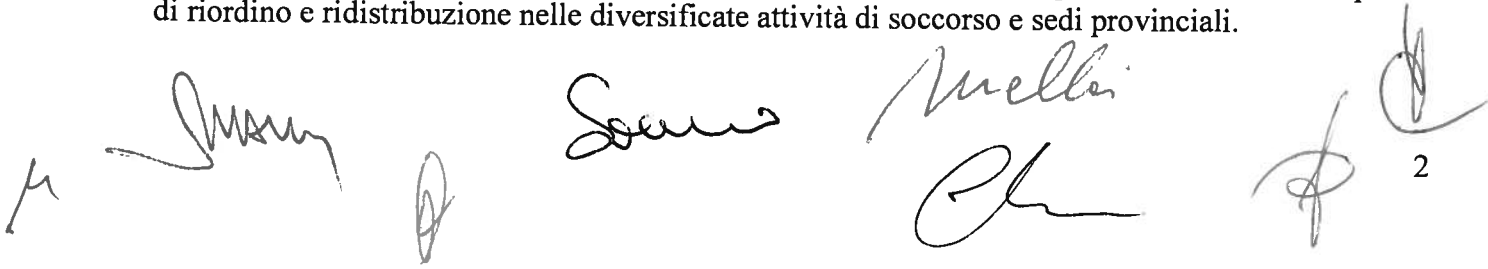
Il Direttore comunica, inoltre che, con lettera di gennaio 2015 ha sollevato alla RAS il problema di gravi difficoltà di attivazione della Campagna Estiva Antincendi Boschivi per mancanza di uomini (vigili discontinui) e mezzi.

Il Direttore illustra i costi di un'ipotesi organizzativa per eventuale accordo per la CEA.

La CISL afferma che non firmerà alcun accordo per la sottoscrizione della Convenzione CEA 2015, specialmente nel caso non vengano prima pagati i compensi arretrati (CEA 2014). Inoltre chiede che nella Convenzione sia eliminato il termine "Base" in riferimento ai distaccamenti stagionali VVF. Sottolinea l'obsolescenza dei mezzi antincendi utilizzati per la CEA e la necessaria redistribuzione a carico della Regione dei costi di manutenzione preventiva, in vista della loro utilizzazione. Per quanto riguarda l'Elisoccorso, fa rilevare l'impossibilità di svolgimento dell'attività di elisoccorso tecnico urgente in maniera efficiente in presenza anche di Convenzione per HEMTS, con le attuali risorse umane disponibili.

Il Direttore, invitando ad attenersi al tema trattato al momento, spiega che le scelte della RAS sono preminentemente politiche ed è tale indirizzo che determina l'attivazione o meno di determinati dispositivi di soccorso e, quindi, l'indirizzamento in tal senso dei fondi disponibili a bilancio.

Su richiesta di informativa della UIL sull'organico del personale operativo dell'intera regione, il Direttore illustra dei prospetti relativi all'organico VV.F. esistente e previsto dalle diverse ipotesi di riordino e redistribuzione nelle diversificate attività di soccorso e sedi provinciali.



Il Direttore, concludendo il discorso sui vari quadri ipotetici degli accordi CEA, afferma che non è a conoscenza di quanto possa essere stanziato dalla RAS per il 2015, per cui le prospettive possono essere molteplici.

Sicuramente senza mezzi non possono essere aperti i distaccamenti stagionali. Propone una eventuale soluzione per un periodo di 45gg, con presenza ai sette COP e alla SOUP per il coordinamento e con squadre di rinforzo nelle sole sedi centrali, utilizzando il 50-60% dei fondi per il pagamento di queste prestazioni e un altro 40% di investimento per acquisto mezzi. L'alternativa consiste nel non sottoscrivere la Convenzione CEA ed effettuare il soccorso con i mezzi che si hanno a disposizione, senza apertura delle sedi estive.

La UIL afferma di non accettare la stipula dell'accordo in tal senso per la campagna estiva perché svilisce la dignità del lavoratore. Pur lodando l'operato del Direttore, afferma che si sarebbe forse potuto fare di più. Sottolinea l'inderogabilità dello stanziamento dei fondi perché siano utilizzati per rendere realmente efficienti i mezzi.

Il Direttore chiede alle OO.SS. che si esprimano sulla percorribilità o meno della strada di un accordo, utilizzando una metà delle risorse per il rafforzamento mezzi e un'altra metà per il potenziamento interno.

La UIL afferma che i tempi non sono ancora maturi, ma, viste le premesse, si propende per una risposta negativa.

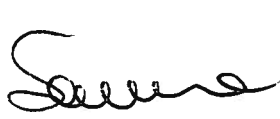
Il CONAPO afferma di essere contrario in linea di principio alle Convenzioni con gli enti locali, senza accordi a livello centrale e sostenendo che le competenze per gli incendi boschivi debbano passare al CNVVF. Evidenzia la difficoltà di coordinamento con le altre forze impegnate nella CEA-AIB. Sottolinea la mancata applicazione del vecchio accordo triennale, che non è tuttora stato onorato. Ritiene che non debba essere stipulata alcuna convenzione nei termini esposti e che il CNVVF debba dettare le regole per la partecipazione alla CEA. Rimane irrisolto il problema del coordinamento sul campo negli incendi che vedono coinvolta la flotta aerea del CNVVF (Canadair). Ritiene insufficienti le inalterate esigue risorse assegnate dalla regione sarda. Non si dispone dei mezzi AIB necessari.

La CGIL concorda con le altre OO.SS., per cui, è propensa ad un rifiuto della Convenzione, sentito ovviamente il parere del personale.

La CONFISAL ringrazia il Direttore per l'impegno dimostrato nei contatti con le autorità regionali ai fini di un eventuale accordo in convenzione, purtroppo non andato a buon fine.

La Confisal chiede a nome del personale VVF e della popolazione sarda di garantire il servizio pubblico di soccorso tecnico urgente in tutto il territorio della Sardegna dal 1 giugno al 30 settembre e che tale compito e spese siano a carico del Ministero dell'Interno. Altresì, chiede che la Regione Sardegna, qualora, - per le proprie competenze, attribuite dalla legge 335 /2000 in merito alla tutela del patrimonio boschivo e la lotta antincendio allo stesso-, intenda avvalersi delle competenze professionali dei vigili del fuoco, certificate da innumerevoli anni di lotta sul campo, fornisca in primis i mezzi e gli automezzi necessari alla campagna di incendio boschivo. Che anticipi le spese per il carburante, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi. Inoltre, tutti i mezzi e automezzi, impiegati nella lotta agli incendi boschivi in Sardegna, debbono avere, sempre con spesa a carico della Regione Sardegna l'assicurazione stradale e di copertura per gli infortuni al personale VV.F. che avvengono sul mezzo e/o nel controllo del mezzo. In aggiunta a tutto ciò La Confisal chiede per il compenso al personale impegnato nella convenzione di lotta agli incendi boschivi, la somma netta di euro cinque, per ogni singola ora di impegno nella campagna agli incendi boschivi, in aggiunta alla tariffa netta stabilita dal Contratto dei Vigili del fuoco. La somma di euro cinque si intende per il vigile del fuoco al primo livello contrattuale e tale somma deve seguire la percentuale di progressione salariale in vigore nel contratto Nazionale VVF.

Pertanto, si ritiene congrua e per ogni mese di convenzione con la Regione Sardegna per la lotta agli incendi boschivi, la somma di euro 900.000,00 (novecentomila) mensili. Si ritiene che tale somma possa essere reperita, sia dall'aumento di I.V.A., che entra nelle casse della Regione



Sardegna dall'afflusso notevole di turisti, che spendono sul territorio e dalla tassa di soggiorno che i comuni, incamerano dalle presenze in strutture ricettive.

La CISL chiede che il Direttore richieda all'amministrazione centrale il numero esatto dell'organico del personale diviso per qualifiche e comando, compresa la Direzione e la componenet SATI , che in fase di riordino è previsto per la Sardegna. Tutte le OO.SS. concordano.

La CISL chiedono di poter partecipare agli incontri con gli organismi della RAS nominati per stipula degli accordi in convenzione con il CNVVF. Tutte le OO.SS. concordano.

2. **Settori operativi del Servizio di Soccorso Tecnico Urgente del CNVVF in Sardegna**

vedi punto successivo

3. **Servizi di Polizia Giudiziaria del CNVVF in Sardegna**

Il Direttore ricorda i compiti di Polizia Giudiziaria e l'importanza, anche in termini di prestigio, anche per il CNVVF.

Distribuisce alle OO.SS. un prospetto illustrativo relativo alla organizzazione del servizio provinciale di P.G. e comunica l'iniziativa di avviare un percorso formativo costituito da due corsi di P.G. successivi, di una settimana l'uno, e propone i criteri di selezione del personale.

La CISL chiede che vengano sospese disposizioni provinciali relative al conferimento di incarico di P.G. nei confronti di personale non operativo e senza aver prima comunicato con le organizzazioni sindacali. Lo stesso discorso è valido per il ricollocamento del personale operativo parzialmente idoneo al servizio. Chiede, inoltre, l'uniformità di indirizzo in ambito regionale..

La UIL concorda con i corsi di formazione per Polizia Amministrativa e Giudiziaria. Chiede informazioni per poter frequentare unicamente il secondo corso, per chi avesse già svolto un corso specifico di P.G.. Chiede che venga ricoperto l'incarico da parte di personale del ruolo operativo, anche parzialmente idoneo. Chiede informazioni relative al corso VIII modulo di P.I..

Il CONAPO concorda quanto detto dalle altre OO.SS., riservandosi di far avere ulteriori comunicazioni, una volta sentite le segreterie provinciali. Si dimostra favorevole all'apertura degli uffici di P.G. presso i comandi.

La CGIL concorda con quanto detto dalle altre OO.SS., ribadendo l'importanza dell'apertura degli uffici di P.G. presso i comandi provinciali, con la formazione e l'inserimento di personale adeguatamente preparato.

La CONFSAL si riserva di comunicare il proprio parere. Richiede comunque l'uniformità di gestione presso i comandi. Enfatizza la carenza degli amministrativi presso i comandi ed è favorevole all'assegnazione di essi negli uffici preposti alla funzione P.G.. Chiede che venga istituita una commissione per la valutazione degli aspiranti che si candidano come persone che rivestono l'incarico di P.G.. Si riserva ulteriori comunicazioni.

La CISL, in merito all'impiego del personale operativo parzialmente idoneo come personale di P.G. utilizzato in intervento, ricorda i pareri del Servizio Sanitario del CNVVF, che ha fornito, su base di documentazione ufficiale, parere negativo.

Il Comandante VVF di Nuoro esprime parere favorevole all'ufficio di P.G. e ritiene che possa essere espresso parere medico favorevole per lo svolgimento di tali mansioni in ufficio da personale operativo parzialmente idoneo.

Il Comandante VVF di Sassari conferma la prossima strutturazione dell'ufficio di P.G. presso la sede previe intese sindacali locali in previsione di distribuire le risorse umane dirivanti dal riordino e conferma l'alta professionalità richiesta per lo svolgimento della mansione.

Il Comandante VV.F. di Cagliari illustra criteri di scelta del personale VV.F. nel ruolo di P.G. e le funzioni da esse svolte, anche in rapporto a quanto svolto da altre forze dell'ordine.

4. **Esame situazione ipotesi di stipula di Convenzione CEA2015 con la RAS**

vedi punti precedenti

5. **Criteria di partecipazione ai corsi di formazione del personale trasferito ai sensi delle Leggi 104/1992 e 267/2000;**

Il Direttore consegna e illustra alle OO.SS. la bozza delle linee-guida per l'organizzazione (composizione e gestione) dei Settori Operativi, evidenziando in particolare che il punto 2 è quello da concordare con le OO.SS..

Il Direttore ritiene che sia destinato ad essere formato primariamente chi è inserito stabilmente nell'organigramma organizzativo di ciascun Comando e secondo il percorso formativo in cui è indirizzato.

La CISL, cui si associano CGIL e Uil, chiede - fermo restando i criteri attualmente in essere- per i corsi non obbligatori, che il personale che risulta assegnato definitivamente presso una sede di servizio abbia la priorità rispetto al personale che usufruisce di provvedimenti di trasferimento temporaneo o di assegnazione temporanea ad una sede, disposti o da Uffici Centrali del Dipartimento VVFSPeDC o dalla Direzione Regionale VVF Sardegna, sentito il Dipartimento VVFSPeDC. Le altre OO.SS. si riservano di decidere.

Il CONAPO, come già messo a verbale nella riunione dell'8 gennaio 2015, sottolinea che i settori formativi devono essere disciplinati direttamente dalla Direzione Centrale della formazione, per un criterio di uniformità sull'intero territorio nazionale. Ritiene esservi delle incongruità tra quanto emerso dall'elaborato del gruppo di lavoro presentato come definitivo alle OO.SS. e la sua stesura conclusiva successivamente inviata ai Comandi e si riserva di citarne le singole voci chiedendone la conformità a quanto precedentemente concordato.

La CONFISAL è contraria alla discriminante relativa alla formazione del personale in assegnazione temporanea, perché impedisce il percorso formativo del singolo ed in ogni caso, in maggioranza si tratta di colleghi che verranno assegnati in fase di mobilità nazionale nella sede già occupata in 104/92 o 267.

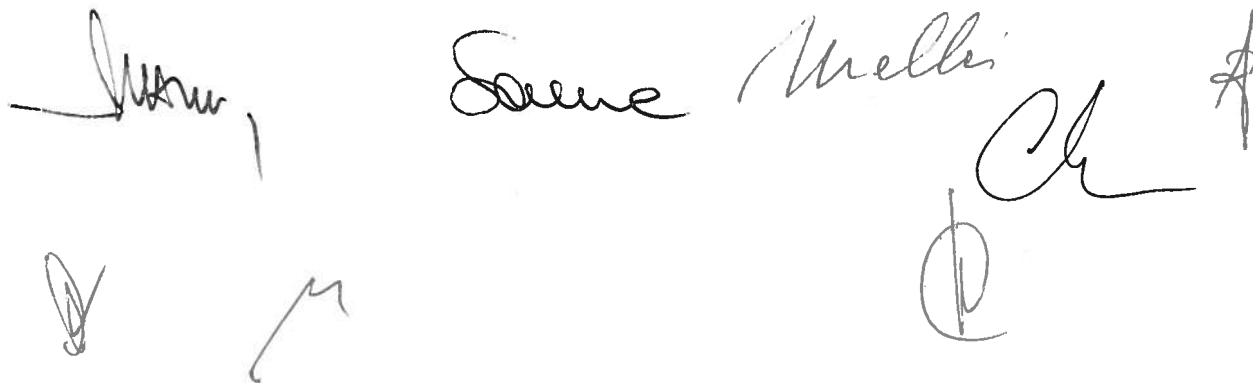
La CISL è contraria alla partecipazione del personale specialista al corso SAF 2B, per non impoverire la componente specialistica, specialmente nel comando di Sassari. Contrario a tale posizione è il CONAPO, che ritiene che sia un arricchimento per il settore.

Il Direttore ritiene che i Direttori Centrali (Formazione e Emergenze) dialogheranno al fine di trovare una soluzione a tale problematica, fornendo anche gli strumenti normativi per il retraining.

La CISL ritiene, inoltre, che il percorso formativo degli speleosub non sia soggetto a contrattazione decentrata regionale.

6. **Istituzione del "Nucleo di Valutazione Regionale per emergenze, di cui alla nota prot. 1878 del 15 marzo 2013;**

argomento rinviato al prossimo incontro



La riunione termina alle ore 16.20 circa.

Cagliari, 31 marzo 2015

Fatto, letto e sottoscritto:

Il Direttore Regionale dei VV.F. Ing. Silvio Saffioti;

per la Segreteria Reg.le C.I.S.L.:

- Sig. Nino Manca

per la Segreteria Reg.le C.G.I.L.:

- Sig. Marcello Cardia

per la Segreteria Regionale UIL:

- Sig. Vincenzo Morgera

per la Segreteria Reg.le CONAPO:

- Sig. Giuseppe Angelo Mellai

per la Segreteria Regionale CONFISAL :

- Dott. Salvatore Sanna